

COMUNE DI FERRARA

Provincia di Ferrara

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

MICHELE GRILANDA

MARIO VENANZI

ALBA BRAVACCINI

Sommario

Presentazione

Errore

. Il segnalibro non è definito.

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	10
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	13
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14
6.7 <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	14
6.8 <i>Nota integrativa</i>	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
7.1 <i>Entrate</i>	14
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	19
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	21
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	21
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	22
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	23
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	23
9. INDEBITAMENTO	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI	26
11. PNRR	26
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
13. CONCLUSIONI	30

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 31 del 05/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Ferrara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ferrara, 05/12/2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente **MICHELE GRILANDA**
(F.to digitalmente)

Componente **MARIO VENANZI**
(F.to digitalmente)

Componente **ALBA BRAVACCINI**
(F.to digitalmente)

1. PREMESSA

I **sottoscritti** Michele Grilanda, Mario Venanzi, Alba Bravaccini, **revisori** con delibera dell'organo consiliare n. 88506 del 13/09/2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;

– che è stato ricevuto in data 01/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 01/12/2023 con proposta di delibera n. 135, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

– che il bilancio e i relativi allegati sono stati trasmessi al Collegio nei giorni precedenti e che questi non sono stati modificati in sede di approvazione da parte della Giunta comunale avvenuta appunto in data 01/12/2023;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere del dirigente del servizio finanziario, che data 30/11/2023 - ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 - si è espresso favorevolmente in ordine alla regolarità contabile ed alla attestazione di copertura finanziaria della proposta in oggetto;
- considerato che il citato parere presuppone, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ferrara registra una popolazione al 31.12.2022, di n 129.340 abitanti.

L'Ente è **terremotato**, il sisma si è verificato nel 2012.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 da ultimo variato con deliberazioni della GC n. 572 del 09/11/2023 e n. 621 del 21/11/2023 che saranno sottoposte a ratifica consigliere, su cui il Collegio dovrà esprimere il parere.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche). L'organo di revisione raccomanda di effettuare il pre-caricamento del Bilancio di previsione 2024-2026 sulla BDAP e comunicare l'esito al Collegio anteriormente alla seduta del Consiglio comunale avente all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio stesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), adottato dalla Giunta Comunale in data 29/8/2023 con proposta n. 82/2023, ha espresso parere favorevole con verbale n. 24 del 14/9/2023.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere, attestando la sua coerenza con le linee di mandato, in data 04/12/2023, verbale n. 30.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento non solo uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”).

Nel programma triennale ed in particolare elenco annuale, 2024 al momento sono presenti i seguenti progetti PNRR:

Codice intervento Amministrazione	Anno	Descrizione intervento	Settore e sottosettore	Totale annualità
OP_00122_2022_1	2024	Fondi PNRR .M4C1-I1.1 opere Complementari Nuova costruzione asilo nido G. Rossa	05.08 - Sociali e scolastiche	300.000,00
OP_00123_2022_1	2024	Fondi PNRR .M4C1-I1.1 Opere Complementari Nuova costruzione asilo nido Quartesana	05.08 - Sociali e scolastiche	200.000,00
OP_00079_2023	2024	PNRR M5.C2.INT2.3 Palagym-riqualificazione palestra ginnastica Ferrara ASD 1 lotto	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	756.655,63
OP_00066_2022	2024	PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 3.4 “BONIFICA DEL SUOLO DEI SITI ORFANI” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – Interventi di bonifica suolo e sottosuolo e acque sotteranee sito area ex Amga	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	875.433,00
OP_00067_2024	2024	Fondi PNRR M2C4 2.2. Lavori di Riqualificazione ed efficientamento energetico impianto di illuminazione pubblica in Viale Cavour e limitrofe ”	01.01 - Stradali	210.000,00
OP_00110_2021	2024	PNRR M5.C2.INT.2.3 Interventi Pinqua:riqualificazione aree ora degradate, utilizzando soluzioni ecosostenibili e migliorandone la sicurezza ciclopeditone	01.01 - Stradali	7.800.000,00

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00, perché sono stati considerati i valori stimati che comprendono anche i rinnovi.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR): non sono presenti acquisti di beni e servizi PNRR.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 2023-22 del 20/4/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 31/3/2023 con verbale n. 10.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 41.783.097,57
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 20.240.266,94
b) Fondi accantonati	€ 11.051.189,85
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.530.750,68
d) Fondi liberi	€ 8.960.890,10
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 41.783.097,57

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 20.743.728,56 così dettagliato:

- Quote accantonate € 2.257.750,06
- Quote vincolate € 8.560.774,11
- Quote destinate agli investimenti € 1.530.750,68
- Quote disponibili € 8.394.453,71

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha avuto necessità di intervenire** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione di specifiche comunicazioni dei responsabili dei servizi, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 20.743.728,56	€ 5.243.193,91		
Fondo pluriennale vincolato	€ 44.991.870,40	€ 3.497.316,28	€ 6.611.537,81	€ 4.616.966,82
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 82.685.073,34	€ 81.570.917,44	€ 81.573.454,64	€ 80.809.335,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 26.909.565,83	€ 23.468.709,44	€ 22.398.444,39	€ 21.259.588,45
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 34.290.063,16	€ 35.823.824,50	€ 34.000.270,27	€ 30.996.830,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 114.415.960,17	€ 49.361.644,13	€ 23.203.548,04	€ 11.085.181,64
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 18.157.974,39	€ 14.715.124,41	€ 26.542.730,00	€ 16.799.960,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 20.144.028,56	€ 15.365.124,41	€ 27.821.730,00	€ 18.059.960,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 30.000.000,00	€ 57.000.000,00	€ 57.000.000,00	€ 34.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 48.070.000,00	€ 37.970.000,00	€ 37.970.000,00	€ 37.970.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 440.408.264,41	€ 324.015.854,52	€ 317.121.715,15	€ 255.597.822,77
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 146.300.919,60	€ 134.401.257,56	€ 130.583.236,24	€ 128.150.672,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 188.945.327,59	€ 69.162.135,16	€ 54.734.477,71	€ 30.259.770,32
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 16.517.197,65	€ 14.715.124,41	€ 26.542.730,00	€ 16.799.960,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 10.574.819,57	€ 10.767.337,39	€ 10.291.271,20	€ 8.417.420,06
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 30.000.000,00	€ 57.000.000,00	€ 57.000.000,00	€ 34.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 48.070.000,00	€ 37.970.000,00	€ 37.970.000,00	€ 37.970.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 440.408.264,41	€ 324.015.854,52	€ 317.121.715,15	€ 255.597.822,77

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** utilizzato il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV presunto da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	3.497.316,28
FPV di parte corrente applicato	€	1.686.915,88
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	481.000,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€	1.329.400,40
FPV di entrata per partite finanziarie	€	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	6.611.537,81
FPV corrente:	€	1.742.338,14
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€	-
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	1.742.338,14
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	1.157.500,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	200.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	957.500,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	3.711.699,67
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	200.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	3.511.699,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€	-
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento		
Fonti di finanziamento FPV	Importo	
Entrate correnti vincolate	€	43.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€	1.643.915,88
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€	-
Totale FPV entrata parte corrente	€	1.686.915,88
Entrata in conto capitale	€	481.000,00
Assunzione prestiti/indebitamento	€	1.329.400,40
Totale FPV entrata parte capitale	€	1.810.400,40
TOTALE	€	3.497.316,28

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV presunto di spesa corrisponda al FPV presunto di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		32.253.242,69			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.686.915,88	1.742.338,14	1.742.338,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		140.863.451,38	137.972.169,30	133.065.754,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		134.401.257,56	130.583.236,24	128.150.672,39
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			1.742.338,14	1.742.338,14	1.742.338,14
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.472.227,69	2.554.533,95	2.638.921,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		10.767.337,39	10.291.271,20	8.417.420,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-2.618.227,69	-1.160.000,00	-1.760.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		2.515.227,69	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		143.000,00	1.200.000,00	1.800.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.727.966,22	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.810.400,40	4.869.199,67	2.874.628,68
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		79.441.892,95	77.568.008,04	45.945.101,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		143.000,00	1.200.000,00	1.800.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		14.715.124,41	26.542.730,00	16.799.960,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		69.162.135,16	54.734.477,71	30.259.770,32
di cui fondo pluriennale vincolato			4.869.199,67	2.874.628,68	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		14.715.124,41	26.542.730,00	16.799.960,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		14.715.124,41	26.542.730,00	16.799.960,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		2.515.227,69	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-2.515.227,69	0,00	0,00

L'importo di euro 40.000,00 per ogni annualità di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da entrate da regolarizzo per fondo innovazione per funzioni tecniche per lavori art. 113 2° comma D.lgs. 50/2016.

Gli importi di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- per il 2024 per €. 143.000,00 da entrate per alienazioni di beni immobili destinate a pagamento dell'IVA commerciale;
- per il 2024 e per il 2025 da oneri per permessi di costruire rispettivamente per €. 1.200.000,00 ed €. 1.800.000,00;

L'equilibrio finale **è pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **è stata prevista** l'applicazione di euro 5.243.193,91 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

			Importo		
	Avanzo accantonato		2.472.227,69		
	Avanzo vincolato		2.770.966,22		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

Riguardo gli equilibri di Bilancio si richiama quanto esposto nella nota integrativa.

“L'avanzo accantonato presunto applicato al bilancio di € 2.472.227,69 è costituito dall'utilizzo di una parte dell'eccedenza di accantonamenti già effettuati a rendiconto a titolo di FCDE rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori di legge, come emerge da calcoli di preconsuntivo: tale quota di avanzo applicato viene destinato al finanziamento dello stanziamento di spesa previsto nel bilancio 2024 per FCDE”

Il Collegio evidenzia pertanto che il SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI assume valore negativo per euro 2.515.227,69; al medesimo concorre la citata quota di FCDE e una quota di avanzo vincolato di euro 43.000,00 che si riferisce a Trasferimento dall'Universidad Politecnica di Madrid per progetto “Usage – urban data spaces for green deal” e che trova specifica correlazione con capitoli di spesa corrente diversi.

In merito si precisa: premesso che l'ente ha ritenuto di avvalersi della deroga concessa dalla normativa per quanto riguarda il calcolo dell'accantonamento al FCDE, osservato che l'equilibrio di bilancio si consegue utilizzando quota di FCDE eccedente in precedenza accantonato a rendiconto, pur considerato che le metodologie utilizzate sono consentite dalla norma e dai principi contabili, si invita tuttavia l'Ente ad una gestione prudente attraverso un monitoraggio costante dell'andamento degli incassi al fine di poter provvedere tempestivamente in caso di eventuali squilibri.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 70.548.795,91	€ 80.478.098,90	€ 32.253.242,69
di cui cassa vincolata	€ 6.636.015,83	€ 15.246.649,17	€ 8.967.274,31
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata stimata per euro 8.967.274,31 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Riguardo la gestione della cassa vincolata il Collegio raccomanda l'Ente di osservare gli sviluppi della prassi contabile conseguenti alla recente deliberazione n. 17/2023/QMIG della Sezione Autonomie della Corte dei conti.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un ragionevole rapporto tra entrate e spese non ricorrenti, da monitorare in modo particolare per gli esercizi 2025-2026.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

- a) fino a 15.000 euro: 0,60%;
- b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro: 0,70%;
- c) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro: 0,75%;
- e) oltre 50.000 euro: 0,8%.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti con il trend storico degli incassi in conto competenza e conto residui.

IMU

L'Ente **non ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale in quanto l'applicazione della stessa è stata rinviata all'anno 2025.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 assestato	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 33.500.000,00	€ 33.500.000,00	€ 33.700.000,00	€ 33.900.000,00

TARI

Tale tributo sui rifiuti è in vigore dal 01/01/2014, avendo sostituito il precedente tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), rimasto in vigore per il solo anno 2013. Dal 01.01.2018 la TARI è stata soppiantata da una tariffa di natura non tributaria, la Tariffa Corrispettivo Puntuale (TCP), istituita e disciplinata con regolamento adottato con delibera di Consiglio P.G. n. 158000/2017 nella seduta del 12 marzo 2018. La Tariffa Corrispettivo è riscossa ed applicata esclusivamente dal gestore del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per espresso disposto di legge (art. 1 comma 668 L.147/2013).

La Tassa sui Rifiuti (TARI) per le annualità ricomprese tra il 01.01.2014 e il 31.12.2017, ivi compresa l'annualità 2013 (TARES) è stata gestita direttamente dal Comune di Ferrara. La TARI è, infatti, un tributo istituito dall'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014).

Le tariffe adottate ai fini TARI dall'anno 2014 fino al 2017 non hanno subito aumenti. Dal 2018 si è passati, come detto sopra, a Tariffa Corrispettivo puntuale e pertanto, ai fini TARI, si è dato avvio ad una intensa attività di bonifica dei dati e di accertamento per le annualità afferenti al prelievo sui rifiuti non ancora prescritte.

Il termine ultimo per l'attività di accertamento del prelievo sui rifiuti relativo all'anno 2017 è il 26 marzo 2024.

Nel corso dell'anno 2023 oltre ad un'intensa attività di accertamento per evasione totale o parziale del tributo relativo all'anno 2017, è stata avviata anche una copiosa attività di iscrizione a ruolo per il recupero di somme arretrate non prescritte. La legge delega fiscale prevede numerose modifiche in materia di accertamento e di riscossione anche dei tributi degli enti territoriali.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2023 assestato	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 800.000,00	€ 750.000,00	€ 800.000,00	€ 850.000,00
Totale	€ 800.000,00	€ 750.000,00	€ 800.000,00	€ 850.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene prevalentemente** tramite il sistema pago PA, tranne sporadici versamenti ancora effettuati tramite bonifico o in contanti presso il Tesoriere.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. ASSESTATA	PREV.	PREV.	PREV
	2023	2024	2025	2026
ICI	200.000,00	70.000,00	30.000,00	10.000,00
IMU	5.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TASI	70.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI/TARES	160.000,00	170.000,00	100.000,00	50.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	129.000,00	30.000,00	20.000,00	10.000,00
TOTALE	5.559.000,00	4.280.000,00	4.160.000,00	4.180.000,00

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 4.910.966,65	€ 5.209.435,78	€ 5.465.278,56
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 839.033,35	€ 890.564,22	€ 934.721,44
TOTALE SANZIONI	€ 5.750.000,00	€ 6.100.000,00	€ 6.400.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.591.895,09	€ 1.686.519,94	€ 1.767.681,37
Percentuale fondo (%)	27,69%	27,65%	27,62%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.659.535,78 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 839.033,35 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 647 in data 28/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo di euro 2.498.569,13 (previsione meno FCDE) agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 175.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.498.569,13
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	10.620.370,82	9.608.370,82	9.898.370,82
Fitti attivi e canoni patrimoniali	999.593,85	919.700,00	919.700,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	11.619.964,67	10.528.070,82	10.818.070,82
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	102.920,50	93.249,36	95.817,95
Percentuale fondo (%)	0,89%	0,89%	0,89%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 821.335,00	€ 891.600,00	€ 891.600,00	€ 891.600,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 7.245.600,20	€ 7.298.800,20	€ 7.348.800,20	€ 7.348.800,20
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 508.451,43	€ 511.934,55	€ 511.934,55	€ 511.934,55
Percentuale fondo (%)	0,00%	6,21%	6,21%	6,21%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con proposta di deliberazione n. 760 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,28%.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** adottato le tariffe dei servizi pubblici comunali con delibera di Giunta Comunale n. 646 del 28/11/2023.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canone Unico Patrimoniale	€ 5.264.640,33	€ 6.080.000,00	€ 6.130.000,00	€ 6.130.000,00	€ 6.420.000,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 rendiconto	€ 2.231.464,57	€ -	€ 2.231.464,57
2023 assestato	€ 3.955.415,97	€ -	€ 3.955.415,97
2024	€ 2.000.000,00	€ -	€ 2.000.000,00
2025	€ 2.000.000,00	€ 1.200.000,00	€ 800.000,00
2026	€ 2.000.000,00	€ 1.800.000,00	€ 200.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** di quanto comunicato dai dirigenti di settore in relazione agli aumenti di inflazione.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 40.139.140,64	€ 40.453.481,14	€ 40.742.317,36	€ 40.382.317,36
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.593.454,40	€ 2.498.031,06	€ 2.529.904,36	€ 2.488.604,36
103	Acquisto di beni e servizi	€ 71.463.593,79	€ 65.014.610,69	€ 62.516.564,96	€ 60.523.998,46
104	Trasferimenti correnti	€ 23.020.575,88	€ 16.091.686,46	€ 15.002.422,68	€ 14.073.440,06
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 2.100.977,99	€ 1.928.327,98	€ 2.060.286,10	€ 2.737.140,92
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 366.022,34	€ 322.115,29	€ 272.115,29	€ 261.157,93
110	Altre spese correnti	€ 6.617.154,56	€ 8.093.004,94	€ 7.459.625,49	€ 7.684.013,30
Totale		146.300.919,60	134.401.257,56	130.583.236,24	128.150.672,39

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, pari a:

- 40.453.481,14 (Annualità 2024)
- 40.742.317,36 (Annualità 2025)
- 40.382.317,36 (Annualità 2026)

tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 46.413.356,44 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), calcolato secondo le Linee Guida della Corte dei conti – Sezione delle Autonomie – relative al Questionario dei Revisori dei Conti al Consuntivo 2014, delibera n. 13/SEZAUT/2015/INPR;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 4.929.142,10.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione, prendendo atto che la Pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 dovrà essere contenuta nell'ambito del PIAO, ha verificato che l'Ente ha stanziato le risorse necessarie tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, comprese le esigenze collegate alla realizzazione dei del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 1.948.108,37.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 69.162.135,16
- per il 2025 ad euro 54.734.477,71

- per il 2026 ad euro 30.259.770,32

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Per il triennio 2024-2026 eventuali altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) verranno rilevati nella contabilità economico patrimoniale in sede di perfezionamento delle transazioni ed altresì inseriti nella gestione finanziaria apportando le necessarie conseguenti variazioni:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ 1.833.546,23	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.833.546,23	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che nessuno degli interventi ad oggi inseriti nel piano triennale OO.PP si configura come il **PPP**, in quanto **nessuno degli interventi si caratterizza per le condizioni di cui all'art. 174 del D.lgs. 36/2023**.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 727.560,71 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 414.875,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 454.875,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 2.523.875,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 2.472.227,69 per l'anno 2024;
 - euro 2.554.533,95 per l'anno 2025;
 - euro 2.638.921,76 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato, quanto ai calcoli:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario, con la metodologia della media semplice;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo della media semplice per rapporti annui;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente**;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Per le considerazioni in ordine agli equilibri si rinvia allo specifico paragrafo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 2.472.227,69	€ 2.554.533,95	€ 2.638.921,76

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio), sulla base dell'elenco di cui al punto successivo e sulla base delle informazioni di cui il Collegio è in possesso, è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 170.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 11.978,40		€ 11.978,40		€ 11.978,40	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 500.000,00		€ 500.000,00		€ 500.000,00	
Fondo innovazione per funzioni tecniche per servizi e forniture	€ 40.000,00		€ 40.000,00		€ 40.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali; quindi, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022	
Fondo rischi contenzioso	1.220.187,78	
Fondo oneri futuri		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo crediti dubbia esigibilità	18.321.911,39	
Fondo rinnovi contrattuali	363.322,34	
Fondo indennità di fine mandato	26.932,78	
Altri fondi rischi vari	307.912,65	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2) come da Allegato A alla presente relazione.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	71.239.358,24	75.837.145,26	93.367.604,06
Nuovi prestiti (+)	15.365.124,41	27.821.730,00	18.059.960,00
Prestiti rimborsati (-)	10.767.337,39	10.291.271,20	8.417.420,06
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	75.837.145,26	93.367.604,06	103.010.144,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Tuttavia il Collegio raccomanda cautela nell'assunzione dei Mutui che generano incremento di spesa obbligatoria conferendo rigidità alla spesa dell'ente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026
Oneri finanziari	1.917.327,98	2.049.286,10	2.726.140,92
Quota capitale	10.767.337,39	10.291.271,20	8.417.420,06
Totale fine anno	12.684.665,37	12.340.557,30	11.143.560,98

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.917.327,98 per il 2024, euro 2.049.286,10 per il 2025 e euro 2.726.140,90 per il 2026 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026
Interessi passivi	1.917.327,98	2.049.286,10	2.726.140,92
entrate correnti	140.863.451,38	137.972.169,30	133.065.754,31
% su entrate correnti	1,36%	1,49%	2,05%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	2.733.825,71	2.270.161,82	2.130.926,13
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	2.733.825,71	2.270.161,82	2.130.926,13

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022, ad eccezione di FERRARA FIERE CONGRESSI SRL (partecipata indirettamente tramite Ferrara Tua Spa con una quota pari al 30,14%) che approverà il bilancio di esercizio 2022 entro il mese di dicembre 2023.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita Esercizio 2022	Motivazioni perdita	note *
ATC SpA in liquidazione	-22.790,00	La società non è operativa ed è posta in liquidazione dal 2014.	L'attività di liquidazione è tuttora in corso. Come indicato in Nota Integrativa al Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2022, tenuto conto dello stato di incertezza che riguarda i contenziosi in corso ad oggi, non è possibile ipotizzare una data presunta di chiusura della liquidazione. La perdita è stata riportata a nuovo. La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 6 co. 2 d.l. 8.4.2020 n. 23
FERRARA FIERE E CONGRESSI SRL (**)	-213.035,00	La perdita è relativa alla residuale attività in capo a Ferrara Fiere e congressi, ovvero "Attività Immobiliare" in quanto, nel corso dell'anno 2022, l'attività istituzionale fieristica è stata concessa in locazione alla nuova società Ferrara Expo Srl. Come indicato nei provvedimenti di revisione periodica delle partecipazioni del Comune di Ferrara, la società sarà posta in liquidazione.	Si propone di provvedere alla riduzione della perdita a meno di 1/3 del capitale sociale entro il 5° esercizio successivo, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 1, c. 266 L. 178/2020, per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31.12.2022 e come consentito dall'Art.3 comma 9 del D.L. n. 198/2022 per la perdita del presente esercizio, che permettono di non applicare gli obblighi di cui all'art. 2482-ter C.C.
FONDAZIONE TEATRO COMUNALE	-5.750,00	La perdita è motivata da un incremento generalizzato dei costi e dall'avvio delle attività, poste in capo alla Fondazione, per il concerto di Bruce Springsteen "Aspettando Bruce" del 18.05.2023	La perdita è stata coperta con riserve di utili riportati a nuovo negli esercizi precedenti
FONDAZIONE EMILIANO ROMAGNOLA VITTIME DEI REATI	-15.480,00	Nel corso dell'anno 2022 sono incrementati, rispetto al previsto, gli aiuti e sostegni erogati alle persone vittime dei reati	
FONDAZIONE ITS TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE	-24.887,28	Erogato rimborso a Regione Emilia Romagna in seguito a verifiche sui corsi svolti nelle annualità 2013-2019.	La perdita è stata coperta, in parte, attraverso riserve di utili e, in parte, riportandola a nuovo
FONDAZIONE COSTRUIAMO FUTURO	-13.594,00	Il valore negativo deriva dall'incremento di spese per tutoraggio sulle attività delle persone con disabilità seguite dalla fondazione	La fondazione di partecipazione redige un Rendiconto Incassi e Pagamenti. Pertanto il valore della perdita qui indicato è dato dalla differenza tra il valore di cassa iniziale al 1 gennaio e il 31 dicembre
* specificare se l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23			
(**) i dati fanno riferimento alla proposta di bilancio 2022 formulata dagli amministratori della società e che sarà approvata dall'Assemblea dei Soci nel mese di dicembre 2023			

Relativamente alle Fondazioni Teatro Comunale e Ferrara Arte si raccomanda di monitorare l'andamento e la programmazione delle attività affinché le medesime siano coerenti con gli stanziamenti di bilancio.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale,

effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha predisposto, con proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 2023-134 vista dalla Giunta in data 28.11.2023, l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 ("Relazione sul mantenimento dell'affidamento in house") con successivo invio all'ANAC.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2024 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
ATC SpA in liquidazione	1,29%	Proseguimento liquidazione	Liquidazione	In liquidazione dal 2014	/ La società non ha personale al 31/12/2022
FERRARA FIERE E CONGRESSI SRL	30,14% indirettamente tramite Ferrara Tua SpA (controllata al 100%)	Creazione di una nuova società Ferrara Expo Srl, che permetta una fondamentale azione di "rebranding". Vicissitudini causate da una gestione passata non soddisfacente, impongono scelte decise in un'ottica di rilancio anche reputazionale dell'Ente	Liquidazione	Nel corso del 2024	Il personale è stato ricollocato nella nuova società Ferrara Expo Srl a seguito di affitto di ramo d'azienda. In data 31/12/2022 la società non ha alcun lavoratore subordinato

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico all'interno del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, così come confermate nel DUP 2024-2026 di cui alla proposta di deliberazione n. 2023-133 in corso di adozione.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha adeguato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è da aggiornare** al fine di individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come riepilogati nell'allegato B alla presente relazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co. 4, d.l. n. 77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

Sul tema si rinvia in ogni caso, per maggiori dettagli, ai contenuti relativi alle specifiche verifiche in cui si raccomanda di rafforzare il sistema dei controlli interni, la concentrazione della documentazione in un unico punto di raccolta, la comunicazione ed il collegamento tra il settore finanziario ed il settore tecnico.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata (il quale dovrà comunque essere aggiornato alla luce del riaccertamento da effettuare entro il mese di febbraio 2024), all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alla realizzazione degli investimenti e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) I suggerimenti del Collegio dei revisori.

Tenendo conto di quanto esaminato ed esposto nella relazione, il Collegio, dopo aver maturato il proprio giudizio con ragionevole sicurezza, ritiene di evidenziare i seguenti suggerimenti e inviti: recepire con la prima variazione utile quanto contenuto nella legge di Bilancio 2024, con particolare riguardo a quello che potrà essere l'onere a carico degli enti locali per il contributo alla finanza pubblica (art. 88, comma 8 ddl di bilancio 2024); monitorare costantemente l'andamento delle entrate allo scopo di garantire la congruità dello stanziamento dell'FCDE; monitorare costantemente l'andamento del contenzioso in relazione agli accantonamenti effettuati nell'apposito fondo; tenere sotto controllo l'andamento dei prezzi, compresi quelli dell'energia, allo scopo di mantenere stanziamenti congrui nella spesa; monitorare i trasferimenti di contributi di parte corrente; attuare il programma degli investimenti ricercando fonti alternative all'assunzione dei Mutui che generano incremento di spesa obbligatoria conferendo rigidità alla spesa dell'ente; monitorare con particolare attenzione l'andamento delle entrate da Sanzioni per violazioni al Codice della strada e delle entrate da Utili di partecipate; monitorare l'andamento delle società partecipate tenendo conto dei risultati dell'esercizio 2023 e ottenendo tempestivamente i risultati delle semestrali.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

MICHELE GRILANDA

MARIO VENANZI

ALBA BRAVACCINI